

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2022 - 2024
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Grazzano Badoglio
Provincia di Asti**

Aggiornato con deliberazione G.C. n. 16 del 09/02/2022

SOMMARIO

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma singola, servizi demografici, culturali, sportivi e turistici o associati, Unione di Comuni Terre del Tartufo, tutti i servizi fondamentali. La gestione di alcuni servizi è affidata a enti terzi nei casi infra indicati, servizi ambientali, raccolta e smaltimento rifiuti e servizi socio - assistenziali.

Servizi gestiti in forma associata

Il Comune di Grazzano Badoglio in base alla normativa introdotta dalla legge n. 122/2010, come modificata dalla legge n. 148/2011 e in ultimo dalla legge n. 135/2012, in materia di esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni fondamentali dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, esercita in forma associata le funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, della legge n. 122/2010 e successive modifiche, come modificato dall'art. 19 della legge n. 135/2012, tramite l' Unione di Comuni "Terre del Tartufo" costituita tra i Comuni di Moncalvo, Grazzano Badoglio, Penango e Odalengo Piccolo;

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale;

Nonché i servizi:

- Sportello Unico Edilizia (S.U.E.)
- "Sportello Unico per le Attività Produttive" (S.U.A.P.)
- "Centrale Unica di Committenza" (C.U.C.)
- "Commissione Locale del Paesaggio"

- che per quanto attiene le funzioni di cui alle lettere f) "organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi" e lettera g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative

prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall' art. 118, quarto comma, della Costituzione”, sempre citato art. 19 Legge n. 135/2012, è previsto un ambito territoriale ed un numero di abitanti che comportano la necessità di una aggregazione diversa; per la funzione di cui alla lettera f) il Comune è consorziato con il Consorzio Bacino Rifiuti Astigiano (C.B.R.A.), mentre per la funzione di cui alla lettera g) è consorziato con il Consorzio per la gestione dei servizi socio-assistenziali (CO.GE.SA.);

Servizi affidati ad altri soggetti

Il Comune di Grazzano Badoglio, con deliberazione n. 19 adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 11/11/2021, ha provveduto all'aggiornamento del piano di razionalizzazione delle Società partecipate, dal quale si evince quanto segue:

Denominazione	Sede	% di partecipazione	Azioni possedute	Valore	Oggetto sociale
G.A.I.A. S.p.A C.F. 01356080059	ASTI Via Brofferio	0,427%	42	13.020,00	Raccolta e smaltimento rifiuti
GAL BASSO MONFERRATO ASTIGIANO S.C.A.R.L. (PARTECIPAZIONE DIRETTA)	QUOTA € 25,82	0,077		25,82	Gruppo di azione locale che opera nello sviluppo delle strategie per i programmi Leader nella Regione Piemonte
ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO S.C.A.R.L. (PARTECIPAZIONE DIRETTA)	QUOTA € 10,00	0,01		10,00	Gruppo di accoglienza e promozione turistica locale

Trattasi di Società partecipate ma non controllate.

Il Comune di Grazzano Badoglio aderisce inoltre alle seguenti partecipazioni:

C.F.	denominazione	Forma giuridica	Quota partecipazione diretta	Quota partecipazione indiretta
Consorzio dei Comuni per l' Acquedotto del Monferrato C.F. 82001730066	MONCALVO Via C.Ferraris 3	Consorzio	0,99	-
CBRA Consorzio di Bacino Rifiuti Astigiano C.F. 00238630057	ASTI Via Brofferio n. 83	Consorzio	0,412	-

Piano di razionalizzazione delle società partecipate

In osservanza a quanto previsto dagli artt. 20 e 26 c. 11 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. l'Ente ha provveduto, entro il 31/12/2021, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Grazzano Badoglio alla data del 31/12/2020, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 11/11/2021.

Dall'esito di tale ricognizione è emerso che il Comune di Grazzano Badoglio non detiene la totalità del capitale sociale di alcuna società, limitandosi alla titolarità di minime quote di partecipazione in alcune società. L'Ente ha ritenuto di mantenere l'adesione a tutte le società attualmente partecipate, indispensabili per il miglior conseguimento dei fini istituzionali, senza la necessità di adottare misure di razionalizzazione.

Il Comune di Grazzano Badoglio si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere a regime la contabilità economico patrimoniale e di conseguentemente della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis comma 3 del TUEL secondo quanto specificato dal Decreto Ministero Economia e Finanze del 10 novembre 2020, come dichiarato in delibera G.C. n. 20 del 17/03/2021.

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, iniziato nella primavera 2019 e che terminerà nella primavera 2024, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Anche per l'anno 2022 l'Amministrazione ritiene di confermare la politica tributaria e tariffaria adottata negli ultimi anni che dovrà essere orientata alla sostenibilità economica dei servizi, sia per la copertura dei costi correnti e di manutenzione, sia per l'ammortamento dei costi fissi .

Le politiche tributarie dovranno garantire maggiore giustizia fiscale, operando il massimo impegno per il recupero di ogni forma di evasione.

IMU

Con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 20/07/2020 è stato approvato il nuovo Regolamento Imu. Le aliquote IMU per l'anno 2022 rimangono uguali a quelle dell'anno 2021.

Aliquote 2022

Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze:
aliquota pari al 0,4%

Fabbricati rurali strumentali: aliquota pari al 0,10%

beni "merce": aliquota pari al 0,10%

terreni agricoli: aliquota pari al 0,76%

fabbricati gruppo "D": aliquota pari al 0,86%

altri immobili: aliquota pari al 0,86%

e la detrazione Imu prevista dall'art. 13 comma 10 del D.L. 201/2011 convertito nella Legge 214/2011 per l'abitazione principale e le relative pertinenze in € 200,00;

TARI

Con Delibera n.443/2019 l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) ha modificato i criteri per la quantificazione dei costi relativi alla gestione dei rifiuti rispetto a quanto previsto dalla Legge 147/2013, così come il percorso di approvazione del PEF, la cui redazione è stata demandata all'Ente Territorialmente Competente (EGATO), identificato nel territorio del Comune nel Consorzio C.B.R.A.

Con delibera di C.C.n. 10 del 28/06/2021 sono state approvate le tariffe 2021 e si è preso atto del Piano economico finanziario metodo MTR (PEF Comuni) per l'anno 2020, validato con deliberazione A.C. CBRA n. 3/2021 del 22/03/2021 dal Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell' Astigiano (C.B.R.A.), Ente Territorialmente Competente (EGATO), il quale esprimeva un costo complessivo di € 113.757,00.

Per l'anno 2022 le tariffe della Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani vengono provvisoriamente quantificate nelle medesime misure del 2021. Sulla base del piano finanziario per l'anno 2022 che verrà predisposto dal CBRA nel rispetto delle nuove disposizioni di legge e delle deliberazioni di ARERA, verranno approvate le relative tariffe per l'anno 2022 entro il termine dell' approvazione del Bilancio di previsione, ovvero entro il 31/03/2022.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'aliquota viene confermata all'0,7 %.

L'addizionale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche non è dovuta se il reddito imponibile, come determinato a fini IRPEF, non supera l'importo di € 15.000,00 (quindicimila);

CANONE UNICO PATRIMONIALE

La legge 160/2019 disciplina, ai commi 816 e seguenti, il "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" che, a decorrere dal 2021, "sostituisce: la tassa per

l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi”.

Si richiama la D.C.C. n. 1 in data 10/03/2021, con la quale è stato approvato il Regolamento del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Canone Unico) e sono state approvate le relative tariffe con decorrenza 1° gennaio 2021.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Servizio di pesa pubblica euro 1,50 a gettone

Servizio di gestione impianti sportivi: campo da tennis/calciotto euro 10,00 a partita

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Al fine di garantire un nuovo sviluppo ed impulso agli investimenti, bisogna sfruttare tutte le possibili forme di acquisizione di risorse e finanziamenti, sia attraverso una ricerca sistematica di fondi regionali e comunitari per la realizzazione di progetti, sia individuando nuove forme di finanziamento specifiche a basso costo.

I proventi da oneri di urbanizzazione vengono utilizzati per investimenti benché la legge preveda la possibilità di un loro utilizzo parziale per spese correnti; questa scelta deve essere interpretata in senso positivo, a dimostrazione che la necessità di un utilizzo degli oneri per sostenere spese correnti per manutenzione dei beni comunali significherebbe la sussistenza di un elevato grado di criticità degli equilibri di bilancio.

I proventi delle concessioni aree cimiteriali vengono utilizzati per la sistemazione del cimitero, la retrocessione di loculi e per finanziare l'adesione all'accordo di programma del “progetto Lotta Biologica delle zanzare” che fa capo al Comune di Casale Monferrato (AL).

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di Bilancio 2022) e, in particolare, l'articolo 1, comma 407, che prevede, per gli anni 2022 e 2023, l'assegnazione ai comuni di contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano, nel limite complessivo di 200 milioni di euro per l'anno 2022 e 100 milioni di euro per l'anno 2023.

CONSIDERATO che il predetto comma 407 dispone:

- che i contributi per l'anno 2022 sono assegnati, entro il 15 gennaio 2022, con decreto del Ministero dell'interno ai comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti nella misura di 10.000 euro ciascuno (*omissis*)

- che i contributi per l'anno 2023 sono assegnati ai comuni con il medesimo decreto in misura pari alla metà del contributo assegnato per l'anno 2022.

VISTO il Decreto Ministeriale del 14/01/2022 di “Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano” e questo Comune risulta assegnatario di un contributo complessivo di € 10.000,00 per l' anno 2022 e di € 5.000,00 per l' anno 2023.

Considerato che l'Amministrazione Comunale intende procedere e, per la parte economica nel bilancio pluriennale 2022/2024 annualità 2022, per l'utilizzo del suddetto contributo statale per manutenzione straordinaria strade comunali a fondo naturale – Strada Orto Marzolino – Strada Valpana fino a Strada Giarette e Strada comunale del Pozzo.

Per l' anno 2023 il contributo di € 5.000,00 sarà nuovamente utilizzato per lavori di manutenzione straordinaria di strade comunali a fondo naturale.

VISTO il Decreto Ministeriale del 18/01/2022, che , richiamato l' art. 30 comma 14-bis del decreto 30/04/2019 n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28/06/2019 n.58, così come sostituito dall' art. 51, comma 1, lettera a) del decreto-legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, prevede per l' anno 2022 l'assegnazione ai comuni con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti di contributi per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento di barriere architettoniche nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale e l'importo del contributo assegnato è pari ad €84.168,33.

Considerato che l'Amministrazione Comunale intende procedere, e, per la parte economica nel bilancio pluriennale 2022/2024 annualità 2022, per l'utilizzo del suddetto contributo statale per lavori di messa in sicurezza e risagomatura del manto stradale di Via Einaudi, Via Mazzini e Viale Pininfarina tratto da località Petrini (Km 0) a diramazione Cascina Vajin (Km 0,600)- da diramazione per Villaggio Settebello al civico n. 42 compreso (Km 0,700 a Km 1,800) – da Parco Stele Badoglio a diramazione Strada Oliva (Km 1,900 a Km 2,200).

Per quanto risulta l' utilizzo del contributo di cui all'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n.160/2019 di € 50.000,00, assegnati per ciascuno degli anni del quinquennio 2020/2024, questa Amministrazione intende effettuare nell' anno 2022 lavori di “Messa in sicurezza aree pubbliche: area parcheggio e risagomatura strade comunali”, mentre sono previsti per gli esercizi successivi:

- Anno 2023 € 50.000,00 per “Interventi di efficientamento energetico su immobili comunali”
- Anno 2024 € 50.000,00 per “Interventi di mobilità sostenibile”

Il Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 maggio 2021 pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e

territoriali - Direzione centrale della finanza locale, ha assegnato al Comune di Grazzano Badoglio contributi erariali per la progettazione definitiva ed esecutiva dei “Lavori di messa in sicurezza di versanti interessanti le strade comunali con ripristino della viabilità” nell’importo richiesto di € 25.000,00.

Il progetto esecutivo è stato approvato con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico associato n. 10 del 31 gennaio 2022 e la spesa complessiva di € 300.000,00 viene inserita nel programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024 annualità, e che per il finanziamento dell’opera è stata inoltrata in data 02/02/2022 richiesta di contributo erariale per l’annualità 2022, come da Decreto Ministero Interno in data 8 gennaio 2022.

Ricorso all’indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all’indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l’Ente non prevede il ricorso all’indebitamento.

¹ Dare evidenza se il mandato non coincide con l’orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente per la gestione delle funzioni fondamentali dovrà continuare nell'obiettivo del risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n.66/2014 e s.m.i. ed i successivi comunicati Ministeriali.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Grazzano Badoglio, dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altri Enti, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Per quanto riguarda le spese si evidenzia che dal 2020, per effetto dell'art. 57 del DL 124/2019, convertito con modificazioni in Legge 157/2019, entrano in vigore le seguenti semplificazioni:

- abrogazione dei limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del Dl 78/2010)
- abrogazione dei limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del d.l.78/2010)
- abrogazione del divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del Dl 78/2010)
- abrogazione dei limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del Dl 78/2010)
- abrogazione dell'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- abrogazione dei vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1 ter del DL 98/2011)
- abrogazioni di limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art.5, comma 2 del Dl 95/2012)

VISTI i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: *"65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1,*

comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”;

VISTO il DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 che, tra l'altro, assegna a questo Ente per l'annualità 2020 € 19.702,00, per l'annualità 2021 € 13.135,00, per l'annualità 2022 € 13.135,00.

Questo Ente, nell'anno 2021, per la gestione e l'assegnazione del suddetto Fondo (annualità 2020 € 19.702,00) ha provveduto alla redazione di appositi avvisi pubblici per individuare modalità di selezione e requisiti di accesso, per individuare metodi di valutazione delle richieste di contributo e per la stesura dei relativi elenchi delle imprese beneficiarie, per il monitoraggio, rendicontazione ed inserimento dei dati ed informazioni sulla Banca Dati Unitaria.

Nel corso dell' anno 2022 si provvederà con lo stesso iter per la gestione ed assegnazione del fondo di € 13.135,00 previsto per l' annualità 2021.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 , comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a € 40.000,00 vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro, il “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi” per il periodo 2022-2023 risulta negativo.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Non viene redatto il piano delle alienazioni immobiliari di cui all' art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, in quanto i beni di proprietà, come da inventario, sono o strumentali all' esercizio delle proprie funzioni istituzionali o regolarmente locati;

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

A decorrere dall'annualità 2020, per effetto dell'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019, cessano di applicarsi diverse disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa tra cui l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

<i>Q.F.</i>	<i>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>
A		
B	2	2
C	1	
D	1	1
Dir.		
Segr.		

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n. 3

fuori ruolo n. 0

AREA TECNICA/MANUTENTIVA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C1	ISTRUTTORE AMM.VO/TECNICO	1	0
B6	CANTONIERE/ARE A TECNICO MANUTENTIVA	1	1

AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D5	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO/CONTABILE	1	1

AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
B5	ESECUTORE AMMINISTRATIVO/ MESSO COMUNALE	1	1

Dato atto che l'Unione di Comuni Terre del Tartufo, costituita tra i Comuni di Moncalvo, Grazzano Badoglio, Penango e Odalengo Piccolo, non dispone di personale in numero sufficiente per l'espletamento

di tutte le funzioni associate e che, pertanto, si fa ricorso all'istituto del comando/distacco dei dipendenti degli enti associati.

L'amministrazione comunale ha disposto per quanto sopra il distacco temporaneo presso l'Unione di Comuni Terre del Tartufo dei seguenti dipendenti comunali:

Nominativo	Servizio di destinazione organigramma Unione	Articolazione oraria settimanale del distacco
Olearo Paolo	Amministrativo – Autista scuolabus	16 ore
Colombaro Fabio	Tecnico manutentivo	36 ore

Si fa presente che:

- il personale distaccato conserva il trattamento economico fondamentale in godimento, nonché il salario accessorio variabile sulla base del vigente accordo collettivo decentrato comunale;
- sono totalmente imputabili al bilancio del Comune di Grazzano Badoglio gli oneri connessi al trattamento economico, fondamentale e accessorio, e all'eventuale straordinario spettante ai dipendenti distaccati, così come previsto dall'art. 19, comma 2, C.C.N.L. 22 gennaio 2004;
- il rimborso del trattamento economico e delle spese comunque riguardanti il personale distaccato sarà previsto nei documenti di programmazione finanziaria dell'Unione, approvati contestualmente al bilancio di previsione 2022-2024.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2020	3	142.934,69	31,73
2019	3	137.157,13	30,92
2018	3	127.169,96	28,72
2017	3	127.816,00	30,19
2016	3	139.407,00	32,54

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 16 della legge nr. 183/2011, non risultano eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali dell'Ente;
- il piano occupazionale e delle assunzioni per il triennio 2022-2024 ed il piano annuale 2022 di questa Amministrazione è negativo.
- eventuali carenze di personale, in coerenza con la gestione associata delle funzioni fondamentali, verranno valutate in sede di Unione.
- Non si prevede il ricorso a forme contrattuali flessibili.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE NEL TRIENNIO 2022/2024				
SETTORE	FIGURA	CATEG.	N.POSTI IN PIANTA ORGANICAVIGENTI	N. POSTI OCCUPATI AL 21/07/21
Area amm.vo/contabile e servizi generali	Istruttore direttivo	D	1	1
	Esecutore	B	1	1
Tecnico	Istruttore	C	1	-
	Esecutore	B	1	1
	TOTALE		4	3

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE NEL TRIENNIO 2022/2024											
					VARIAZIONI NUMERICHE NEL TRIENNIO 2022/2024						
SETTORE	FIGURA	CAT EG.	NR.POSTI IN PIANTA ORGANICA RIDETER MINATA	NR.POS TI OCCUPA TI AL 21/7/21	NR.POS TI VACANT I AL 21/7/21	POSTI CHE SI PREVED E DI COPRIR E NEL 2022	POSTI CHE SI RENDER ANNO VACANT I NEL 2023	POSTI CHE SI PREVED E DI COPRIR E NEL 2024	POSTI CHE SI RENDER ANNO VACANT I NEL 2022	POSTI CHE SI PREVED E DI COPRIR E NEL 2023	POSTI CHE SI RENDER ANNO VACANT I NEL 2024
Area amm.vo/co ntabile e servizi generali	Istruttore e direttivo	D	1	1	-	-	-	-	-	-	-
	Esecutore	B	1	1	-	-	-	-	-	-	-
Tecnico	Istruttore	C	1	-	-	-	-	-	-	-	-
	Esecutore	B	1	1	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE		4	3	0	0	0	0	0	0	0

Ciò premesso occorre verificare la compatibilità della dotazione di personale anni 2022/2024 con il vincolo di spesa rappresentato dall'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., per ciascuno degli anni 2022-2023-2024, (non superamento della spesa anno 2008)

Per quanto riguarda il vincolo di spesa art. 1 c.557 la spesa 2008 ammonta a € 141.068,56.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

La spesa di personale stimata per ciascun anno del triennio 2022-2024 è la seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	117.652,36	131.108,00	130.132,00	130.132,00
Spese macroaggregato 103	15.216,73	250,00	250,00	250,00
Irap macroaggregato 102	7.886,18	9.292,00	8.910,00	8.920,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare Conv. Segreteria	10.919,51	12.500,00	12.500,00	12.500,00
Altre spese: da specificare Concorso spese personale Unione	0,00	10.993,57	10.993,57	10.993,57
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	151.674,78	164.143,57	162.785,57	162.795,57
(-) Componenti escluse (B)	10.606,22	24.638,83	23.158,83	23.158,83
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	141.068,56	139.504,74	139.626,74	139.636,74
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)</small>				

Per completezza, anche se non sono presenti ipotesi di assunzioni, si calcola la capacità assunzionale ai sensi art. 33 comma 2 del D.L. 34/19.

Il citato art. 33, comma 2, del D. L. n. 34/2019 e s.m.i. prevede testualmente: “A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle “unioni dei comuni” ai sensi dell'articolo 32 del testo unico

di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia superiore. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”

Per l'attuazione di tale disposizione, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17/03/2020, pubblicato nella G.U. n. 108 del 27/04/2020, sono state definite le nuove misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni, entrate in vigore dal 20/04/2020.

Ad esso ha fatto seguito l'emanazione della circolare 13 maggio 2020, pubblicata in Gazzetta ufficiale l' 11 settembre 2020, contenente alcuni essenziali indirizzi applicativi.

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono incrementare determinate percentuali di crescita annuale la spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

Per i comuni in fascia 1 maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 DPCM 17/3/2020 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'articolo 1, commi 557 e seguenti della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (art. 7, comma 1 DPCM 17/3/2020).

Nello specifico, per il Comune di Grazzano Badoglio i valori soglia in base ai quali definire le facoltà assunzionali sono i seguenti:

Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6, D.P.C.M. 17/03/2020; tabelle 1 e 3:

POPOLAZIONE (al 31/12/2020)	591
FASCIA	A (comuni con meno 1.000 abitanti)
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	29,50%
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	33,50%

Prendendo a riferimento gli ultimi dati relativi al rendiconto 2020, approvato con deliberazione C.C. 13 del 28.6.2021, il rapporto spesa personale su spese correnti risulta essere pari al 23,37%, come di seguito calcolato:

spesa di personale rendiconto 2020		120.325,71 €	
Entrate rendiconto 2018	471.916,77 €		
Entrate rendiconto 2019	531.336,40 €		
Entrate rendiconto 2020	544.719,15 €		
FCDE 2020		1.216,00 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		515.990,77 €	
Rapporto spesa personale / entrate correnti nette		23,37%	
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		29,50%	
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM		33,50%	

Raffrontando la predetta percentuale con i valori soglia di cui alle tabelle 1 e 3 del D.P.C.M. 17/03/2020, emerge che il Comune di Grazzano Badoglio si colloca al di sotto del valore soglia “più basso” per la fascia demografica di appartenenza (29,50%); questo significa che, ai sensi dell’art. 4, comma 2, del medesimo decreto, può incrementare la spesa di personale registrata nell’ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al 29,50%.

In conclusione, risulta rispettato il vincolo annuale esterno di cui all'art. 1 c. 557 e seguenti legge 296/2006 e s.m.i. , pari a € 141.068,56, (anno 2008).

Per quanto riguarda la capacità assunzionale art. 33 c. 2 DL 34/2019, l'Ente è nella fascia dei Comuni virtuosi, non deve quindi programmare misure di progressiva riduzione delle spese di personale.

Con deliberazione G.C. n. 15 in data 09/02/2022 si è preso atto che :

- il Comune di Grazzano Badoglio, cederà all' Unione dei Comuni Terre del Tartufo, per le future assunzioni che l' Ente programmerà, parte delle quote che saranno in capo ai singoli Comuni;
- la quantificazione delle quote da cedere avverrà in sede di programmazione dell' assunzione.

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 “Codice dei Contratti” dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Per il triennio 2022/2024 viene inserita nel programma triennale la seguente opera:

- **Anno 2022 “Lavori di messa in sicurezza di versanti interessanti le strade comunali con ripristino della viabilità” per € 300.000,00**

Nel 2021 il Comune è stato assegnatario, con DM Interno di concerto con il MEF del 3/5/2021, di un contributo statale di euro 25.000,00 per “Lavori di messa in sicurezza di versanti interessanti le strade comunali con ripristino della viabilità” e il relativo progetto esecutivo è stato approvato con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico associato dell' Unione Terre del Tartufo n. 10 del 31 gennaio 2022.

Per il finanziamento dell'opera è stata inoltrata in data 02/02/2022 richiesta di contributo erariale per l'annualità 2022, come da Decreto Ministero Interno in data 8 gennaio 2022 per l'importo di € 300.000,00.

**SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL
COMUNE DI GRAZZANO BADOGLIO**

Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	primo anno	secondo anno	terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	300.000,00 €	0,00	0,00	300.000,00 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del D.L. 31/10/1990 n. 310 convertito con modificazioni dalla legge 22/12/1990 n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00

Il referente del programma

(Responsabile ufficio tecnico)

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità I dati del quadro delle risorse sono calcolati è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI GRAZZANO BADOGGIO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (3)	Importo complessivo lavori (4)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (4)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (5)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	Valore	si/no
					somma	somma	somma	somma										

Il referente del programma
(Responsabile ufficio tecnico)

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera senza necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b) determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b),
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto (...) come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI GRAZZANO BADOGGIO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art. 21 comma 5 e art.191 comma 1	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2		Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	valore	somma
													0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
													somma	somma	somma	somma	somma

Il referente del programma

(Responsabile ufficio tecnico)

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI GRAZZANO BADOLIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia
80003570050202200001	1	I15F21001750001	2022	Arch. Roberta Bianchi	N	N	01	005	057	ITC17	Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza (escluso dissesto idrogeologico)	Infrastrutture ambientali e risorse idriche - Difesa del suolo	Lavori di messa in sicurezza di versanti interessanti le strade comunali con ripristino della viabilità	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		N
															300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		

Il referente del programma
(Responsabile ufficio tecnico)

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 10

SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI GRAZZANO BADOLIO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
80003570050202200001	I15F21001750001	Lavori di messa in sicurezza di versanti interessanti le strade comunali con ripristino della viabilità	Arch. Roberta Bianchi	300.000,00	300.000,00	CPA	1	SI	SI	Progetto esecutivo	547593	Unione Terre del Tartufo	N

Il referente del programma
(Responsabile ufficio tecnico)

(*) Tale campo compare

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI GRAZZANO BADOGLIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il referente del programma

(Responsabile ufficio tecnico)

(1) breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Fase</i>
Interventi volti al risparmio energetico degli immobili di proprietà comunale- sostituzione infissi e messa in sicurezza del patrimonio comunale	100.000,00	In esecuzione
Rifacimento ponte su Strada Moncucchetto in località Cascine Napoli e messa in sicurezza della viabilità fuori dal concentrico	81.300,81	In esecuzione

f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente è stato sempre rispettoso delle normative vigenti e anche per il triennio 2022-2024 non si prevedono squilibri.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata per quanto possibile al pareggio.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Ai sensi dei commi 819 e seguenti della Legge n. 145 del 30/12/2018 (Legge di bilancio 2019) non sono più in vigore, a decorrere dal 2019, le norme previste fino al 2018 in materia di

pareggio di bilancio. Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica è coinciso con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Considerazioni finali

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2024.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione, da considerarsi prettamente indicativi di un'attività che sarà attuata quasi completamente durante il prossimo mandato amministrativo.

Grazzano Badoglio lì 09/02/2022